



**ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 3 DEL 15.04.2020**

Il giorno 15 aprile 2020 alle ore 12:00, si è riunito, in modalità telematica stante l'emergenza Covid-19, previa convocazione nota prot.n. 45697-II/12 del 7 aprile 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Luigi Di Marco	Presidente – Magistrato della Corte dei Conti	Presente
Avv. Lamberto Romani	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Angela Nappi	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente – anno 2019
2. Fondo per il lavoro straordinario -anno 2020
3. Varie ed eventuali

**1. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente – anno 2019**

Il Collegio procede all'esame del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, relativo all'anno 2019, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università con nota prot. n. 68543 del 12/3/2020 e, precisamente, della Relazione tecnico-finanziaria e dei relativi prospetti di quantificazione.

Il Collegio rileva che il Fondo prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 159.681,46 (oltre gli oneri a carico dell'ente) di cui € 90.674,48 utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione al personale dirigente ed € 23.669,74 per il finanziamento della retribuzione di risultato, da corrispondersi con provvedimento del Direttore Generale, emesso in applicazione del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. h), dello Statuto di autonomia.

Il Collegio tiene conto del fatto che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per il personale dirigente relativo all'anno 2019 è stato considerato al netto dell'incremento (€ 4.445,93) previsto dall'art. 47, comma 2, del CCNL dell'8/07/2018 - 1,7% Monte Salari 2015 - in quanto dette risorse sono fuori dal limite 2016, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 14/12/2018, n. 135 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12).

Il Collegio prende atto che nella determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente in servizio, si è tenuto conto del fatto che con D.R. n. 190 del 6/4/2018 il dott. Donato De Benedetto, dirigente presso l'Ateneo con l'incarico di Direttore della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile, è stato collocato in aspettativa, senza assegni, per consentire allo stesso di ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo, a decorrere dal 9/4/2018, giusta delibera del CdA n. 91 del 28/3/2018. Detto incarico è tuttora in corso di svolgimento, essendo stato rinnovato con delibera del CdA n. 4 del 29/1/2020. Decorso il tempo trascorso in aspettativa, il dott. De Benedetto riprenderà nel ruolo di dirigente il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il tempo trascorso in aspettativa.

Tanto in coerenza con quanto rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 14029 del 17/02/2014 (assunta al numero 15012 del protocollo generale, in data 20/02/2014), relativamente al quesito inerente la "decurtazione del fondo in presenza di dirigente collocato in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di incarico di direttore generale", laddove è specificato che *"l'aspettativa senza assegni per incarico di direttore generale presso la stessa o altra amministrazione non rappresenta in senso stretto una cessazione dal servizio"*, precisandosi altresì che tale istituto *"prevede il diritto alla conservazione del posto sino al termine dell'incarico, posto che peraltro andrà in ogni caso ricoperto all'atto della cessazione dal servizio dell'unità di personale in oggetto"*. Ricorrendo detta fattispecie, lo stesso Ministero ha precisato, poi, che l'unità di personale collocata in aspettativa senza assegni, in assenza di riduzione del Fondo, rende disponibili, sia pure temporaneamente, le relative quote di retribuzione accessoria, concludendo nel senso che dette risorse possono, alternativamente, essere rese indisponibili senza possibilità di recupero sino alla nuova copertura del posto temporaneamente vacante, ovvero essere utilizzate, in tutto o in parte, per finanziare quote di retribuzione accessoria non permanenti e comunque revocabili al restante personale dirigenziale in servizio.

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato è stato, quindi, determinato sottraendo dall'ammontare complessivo del Fondo (€ 159.681,46), oltre alle risorse corrisposte a titolo di retribuzione di posizione (€ 90.674,48), anche le quote di retribuzione accessoria liberate dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni, le quali sono state accantonate e rese indisponibili. Dette risorse ammontano a € 45.337,24.

Il Collegio tiene conto, altresì, che la somma destinata al finanziamento della retribuzione di risultato di cui sopra è coerente con quanto stabilito dall'art. 25, comma 3, del CCNL dell'Area VII relativo al quadriennio 2006/2009 [disposizione che può ritenersi vigente ai sensi del disposto di cui all'art. 1, comma 9, del CCNL dell'8/07/2019], a tenore del quale *"L'importo annuo individuale della componente di risultato di cui al presente articolo non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, nei limiti delle risorse disponibili, ..."*. La disposizione contrattuale risulta rispettata, atteso che la somma destinata al finanziamento della retribuzione di risultato è pari al 26,10% della retribuzione di posizione in atto, percepita dal personale dirigente nel corso del 2019.

Il Collegio considera, inoltre, che il Fondo in esame è stato costituito nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017, ai sensi del quale, a decorrere dall'1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Si prende atto, quindi, che al Fondo in questione, relativo all'anno 2019, è stata applicata una seconda decurtazione di € 26.440,08 al fine di ricondurlo entro il limite del Fondo certificato per l'anno 2016.

Il Collegio rileva che la somma destinata al finanziamento della retribuzione di risultato, per l'anno 2019, pari ad € 23.669,74 (oltre gli oneri a carico dell'ente), è stata vincolata (vincolo n. 1616/2020) nel bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario. Pertanto, il Collegio rileva che il Fondo di cui trattasi, costituito per un importo di € 159.681,46 (oltre gli oneri a carico dell'ente), è conforme agli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione dell'Ateneo. Le tabelle analitiche di costituzione del Fondo, comprensive delle decurtazioni, vengono allegate al presente verbale.

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- la Relazione tecnico finanziaria del 12/3/2020 è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19/7/2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito in conformità alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

### **esprime parere favorevole**

in ordine alla certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente – Anno 2019, per un importo pari ad € **159.681,46** (oltre gli oneri a carico dell'ente).

### **OMISSIS**

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 13:00.

Il Collegio, in considerazione delle modalità di riunione telematica, dà mandato al Presidente di inviare il presente verbale, da intendersi sottoscritto da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università del Salento.

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

(Firmato) Dott. Luigi Di Marco

(Presidente)

(Firmato) Avv. Lamberto Romani

(Componente)

(Firmato) Dott.ssa Angela Nappi

(Componente)